



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Da un secolo, oltre.



AREA
SERVIZI ALLA
DIDATTICA

AVVISO

Come previsto dal Bando di concorso per l'ammissione ai corsi di laurea delle Professioni Sanitarie per l'anno accademico 2024/2025 emanato con Decreto Rettorale 1064/2024 (prot. 179643 del 30 luglio 2024), a seguito della pubblicazione del Decreto Ministeriale 1116 del 31 luglio 2024 di definizione delle modalità e contenuti della prova di ammissione ai corsi di laurea delle professioni sanitarie e del Decreto Ministeriale 1119 del 1 agosto 2024 di definizione dei posti disponibili per l'accesso ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a.a.2024/2025, si rende noto quanto segue.

POSTI DISPONIBILI

1. I posti provvisori indicati nel Bando di concorso per l'ammissione ai corsi di laurea delle Professioni Sanitarie per l'anno accademico 2024/2025 sono da considerarsi definitivi.
2. I posti eventualmente non coperti nell'ambito della graduatoria relativa ai candidati Extra UE residenti all'estero saranno resi disponibili nell'ambito dei posti destinati candidati dei Paesi UE ed Extra UE residenti in Italia.

DATA ORA E LUOGO DELLA PROVA DI AMMISSIONE

1. La prova si svolge il **5 settembre 2024 alle ore 11:00** e per il suo svolgimento è assegnato un tempo di **100 minuti**; ad eccezione di quei candidati che hanno diritto a tempi aggiuntivi in forza della certificazione presentata in fase di iscrizione al concorso.
2. La prova si svolgerà nel Comune di Firenze nelle sedi di seguito indicate:

- Padiglione Arsenale – Fortezza da Basso, Viale Filippo Strozzi 1
- Palazzo Wanny, Via del Cavallaccio 18, 20, 22, 24
- Teatro Cartiere Carrara, Via Fabrizio de André angolo Lungarno Aldo Moro, 3

I candidati saranno divisi tra le tre sedi secondo il criterio anagrafico come previsto dal DM 1116/2024. Nei giorni immediatamente precedenti la data della prova i candidati riceveranno una mail con l'indicazione della sede a loro assegnata e l'orario di convocazione.



Caratteristiche della prova di ammissione

1. La prova di ammissione consiste nella soluzione di 60 quesiti che presentano 5 opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di:
 - competenze di lettura e conoscenze acquisite negli studi – 4 quesiti
 - ragionamento logico e problemi – 5 quesiti
 - biologia – 23 quesiti
 - chimica – 15 quesiti
 - fisica e matematica – 13 quesiti
2. I programmi delle materie oggetto della prova sono disponibili nell'Allegato A del DM 1116/2024.

Criteri di valutazione della prova

1. I candidati sono inseriti in graduatoria solamente se hanno ottenuto un punteggio superiore a zero (0) punti. Non sono inseriti in graduatoria i candidati che non hanno fornito nessuna risposta a nessun quesito.
2. Per la valutazione della prova sono attribuiti al massimo **90 punti**, tenendo conto dei seguenti criteri:
 - 1,5 punti per ogni risposta esatta
 - meno 0,4 punti per ogni risposta errata
 - 0 punti per ogni risposta omessa

Criteri di generazione delle graduatorie

1. Le graduatorie di merito sono elaborate sulla base dei seguenti contingenti:
 - candidati cittadini comunitari (UE) e dei candidati cittadini non comunitari (extra UE) residenti in Italia
 - candidati cittadini non comunitari (extra UE) residenti all'estero
 - candidati cittadini cinesi del Programma Marco Polo
2. In caso di parità di punteggio si applicano i seguenti criteri:



- a) prevale, in ordine decrescente, il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi agli argomenti di biologia, chimica, fisica e matematica, ragionamento logico e competenze di lettura e conoscenze acquisite negli studi.
- b) in caso di parità tra uno o più candidati invalidi in possesso di certificato di invalidità uguale o superiore al 66% o disabili con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 art. 3, comma 3, e uno o più candidati non rientranti nelle predette categorie, viene preferito il candidato/i invalido/i in possesso di certificato di invalidità uguale o superiore al 66% o disabile con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 art. 3, comma 3.

Il candidato invalido in possesso di certificato di invalidità uguale o superiore al 66% o il candidato disabile con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 art. 3, comma 3 in possesso di certificazione medica, anche se non aggiornata a causa limitazione dell'attività del SSN per l'emergenza Covid-19, che intenda, in caso di parità con altro candidato non rientrante nelle predette categorie, far valere tale preferenza è tenuto ad esibire all'Ateneo ove risultasse "assegnato" entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni decorrenti dall'assegnazione, ivi compreso il primo giorno, il certificato di invalidità uguale o superiore al 66% o la certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 art. 3, comma 3 pena l'esclusione dalla graduatoria nazionale. Decorso inutilmente tale termine, il titolo di preferenza non documentato non potrà essere preso in considerazione.

- c) in caso di ulteriore parità, prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Claudio Melis